

MEMORS

Si parlava con loro e a un certo punto si vedevano cadere a terra. Il cuore aveva ceduto e bisognava farli raccogliere e trasportare nella baracca che era stata adibita a sala mortuaria.

Moltissimi i bambini morti- A questo proposito ricordo che quasi tutti i bambini croati erano morti, mentre quelli sloveni sembravano non aver sofferto tanto.

Ci volle qualche settimana perché potessimo capire la vera causa dei decessi.

Le madri si presentavano alla distribuzione del rancio con due gavette, una per sé e una per il bambino . - Dopo molte indagini e appostamenti fatti dalle nostre infermiere, potemmo accertare che le madri che provenivano dai villaggi sperduti nelle montagne sopra Fiume, mangiavano il rancio proprio e anche quasi tutto quello del bambino.

Da quel momento provvedemmo in un modo diverso, ma purtroppo riuscimmo a salvare ben pochi bambini.

Quello che racconto sembra una assurdità incredibile , ma purtroppo la fame riesce a far scomparire anche il sentimento dell'amore materno.

Quelli che stavano bene nel campo, oltre alle slovene e a chi aveva la fortuna di essere in infermeria, (come ricoverato o come infermiera) erano gli zingari.

Erano pulitissimi e non erano infestati come molti di scabbia, pidocchi piattole o altre robe del genere.

Erano solo tristi perché non potevano andare in giro, ma si consolavano suonando e cantando e intrattenendo gli altri internati con i loro giochi.

I nuovi arrivati che ora erano diventati la massa prevalente, facevano venire una grande tristezza, specie quando si vedeva la nostra impotenza nel poterli aiutare , sia per la scarsità di mezzi , sia perché il Comandante si opponeva decisamente a qualsiasi richiesta di far dare la dieta aggiuntiva che era stata autorizzata dallo Stato Maggiore.

In quel periodo anche io ebbi qualche grana.

Era stato richiesto un gruppo di un centinaio di internati per dei lavori sulla ferrovia a Tevernell e avevano delegato me per scegliere della gente sana e possibilmente robusta che potesse affrontare tale lavoro.